

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRELIEVO VENOSO DOMICILIARE OCCASIONALE E PERIODICO A LOTTO UNICO INDIVISIBILE PER GLI ASSISTITI DELL’AUSL DELLA ROMAGNA – AMBITO DI RIMINI E CESENA

	RICHIESTA CHIARIMENTO	RISPOSTA
1	Con riferimento all’art.10 del CsA, clausola sociale: si richiede l’elenco non nominativo del personale con indicazione del trattamento contrattuale (se trattasi di collaboratori libero professionali o dipendenti). Se dipendenti si richiede di esplicitare eventuali livelli e scatti di anzianità maturati e maturandi, migliorie ad personam e/o superminimi applicati, sgravi derivanti dalla trasformazione o assunzione a tempo indeterminato monte ore erogato e corsi di formazione obbligatoria svolta, nonché il numero di infermieri attualmente in forza presso ciascuna sede distrettuale.	Si rimanda al chiarimento n. 4
2	Con riferimento all’art.5 del CsA, obblighi a carico della ditta aggiudicataria, punto n.9 sullo smaltimento rifiuti sanitari, si chiede di specificare quanto segue: i rifiuti originati al domicilio dell’utente e riposti in apposito contenitore di raccolta materiale biologico (fornito dalla AUSL) una volta saturo verrà svuotato presso i punti di raccolta aziendali; dai punti di raccolta aziendali sarà l’appaltatore o la stazione appaltante a provvedere allo smaltimento?	E’ compito dell’AUSL provvedere allo smaltimento dei rifiuti
3	Si richiede se sia possibile produrre allegati alla relazione tecnica di 15 pagg..	Come da art.14 del disciplinare di gara, è possibile presentare una relazione tecnica di max n. 30 facciate, comprensive di eventuali allegati.